

N.

146551



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " MOULIN ROUGE "

PRODUZIONE *Angela*

Metraggio dichiarato

Produt:

Metraggio accertato **3200**

Marca: Romulus

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : John Huston.

Interpreti : José Ferre, Colette Marchand, Zsa Zsa Gabor.

TRAMA. Moulin Rouge é nel pieno splendore. Ai frenetici can-can si alternano le danze indiavolate della Goulue. La sala é gremita fino all'inverosimile. In prima fila un piccolo uomo con viso seminascosto da una grande barba nera e da un paio di occhiali a stanghetta disegna immagini vive sul marmo del tavolo. E' Toulouse Lautrec personaggio caro e popolare ai clienti del locale. Fisicamente infelice, Toulouse Lautrec non vide dinanzi a sé che una strada: evadere, affogare le sue amarezze nella vecchia cara Parigi, cercare sfogo nella arte. A Parigi il suo genio esplode sui tavolini del Moulin Rouge. Una notte, rincasando s'imbatte in una delle mille ragazze che attendono gli uomini agli angoli delle strade: Marie Charlet. La ragazza ha la volgarità nel sangue; ma Toulouse si innamora di lei che per un pò colma il vuoto della sua squallida stanza di artista. Marie Charlet ben presto rivela i suoi isterismi la sua sete di denaro e tutta la degradazione morale che le fa amare quella vita errabonda e irregolare. Toulouse Lautrec pena alla morte: ma l'arte lo chiamerà di nuovo alla vita, lo ricondurrà al Moulin Rouge, ai suoi pennelli ai suoi personaggi più cari.

E una seconda donna entrerà nella sua vita: Myriamme, creatura appassionata e sensibile. Ma ormai Toulouse é cinico; ama Myriamme e tuttavia teme che la donna possa umiliarlo, offenderlo, come già fece la prima. E questo suo amaro scetticismo comprometterà per sempre quello che poteva essere il vero e sincero amore della sua vita. Myriamme sparirà per sposare un altro. A Toulouse non resta che l'alcool: vi si tuffa senza freno, finché una sera inciampa e cade nuovamente per le scale. Questa volta non c'è più scampo per lui. Prima di chiudere gli occhi per sempre apprende che i suoi quadri sono stati accettati al Louvre. Non é quindi vissuto invano.

4 LUG. 1953

4 LUG. 1953

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

25 LUG. 1953



Visto per copia conforme
il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Andreotti